



Azione 2.2.1 (I5)

“Attrezzature per la riduzione del combustibile forestale nel quadro della lotta agli incendi”

Acquisizione del materiale e formazione

Contesto

Gli incendi sono un fenomeno ricorrente nella regione mediterranea. La crescita demografica, l'attrattività turistica, il clima e la vegetazione composta da pini e cisti pirofile che caratterizzano l'area costituiscono altrettanti fattori che ne aumentano l'esposizione al rischio di incendi boschivi. Tra il 1973 e il 2010, solo nel sud est della Francia, gli incendi hanno colpito 866.000 ettari. Nello stesso periodo, ogni anno si contano tra i 1.300 e 4.400 principi di incendio. D'altro canto, il bacino del Mediterraneo è caratterizzato prevalentemente da incendi di origine dolosa (intenzionale o accidentale).

L'ultimo grave incendio che ha coinvolto i territori del Parco nazionale di Port-Cros è stato quello di Cap Lardier a La Croix-Valmer del 24 luglio 2017, che ha causato la perdita di un ingente patrimonio di foresta mediterranea su oltre 500 ettari. Il principio della lotta agli incendi in Francia si basa su un attacco sistematico, rapido e massiccio ai principi di incendio. L'episodio del 2017 ha messo in risalto la necessità di complementare le attrezzature a che gli agenti hanno a disposizione per tale scopo, un'esigenza che riguarda anche l'isola di Porquerolles. Infatti, nonostante non vi siano stati incendi di recente (l'ultimo, che ha distrutto 2 ettari, risale al 21 agosto 1998), la vulnerabilità dell'isola al rischio di incendio è comunque elevata a causa della vegetazione caratterizzata da pinete, di episodi di calore estremo e siccità durante l'estate, dell'elevata frequentazione turistica e di altri fattori ancora.

Sfide e obiettivi

Per migliorare l'efficacia degli interventi, il Parco nazionale di Port-Cros ha deciso di realizzare investimenti che permettano agli agenti di intervenire per ridurre la vulnerabilità dei boschi in caso di principi di incendio. L'investimento fa parte delle azioni volte a prevenzione gli incendi, in particolare attraverso una maggiore messa in sicurezza delle aree protette o che presentano sfide particolari, quali le piantagioni e le zone riservate a specie protette. Sull'isola di Porquerolles, le aree protette sono situate sulle spiagge ai margini della foresta, mentre le zone che richiedono tutele particolari sono ripartite nell'area forestale. Per rendere questi spazi più sicuri è necessario disporre dei mezzi necessari per migliorare il livello di sicurezza in caso di incendio, quali estintori, rastrelli antincendio, pale battifuoco e tute antincendio. I primi a trarre beneficio da una maggiore messa in sicurezza delle aree protette saranno gli utenti che, ogni anno, frequentano in gran numero le spiagge ai margini della foresta.

I finanziamenti del progetto Med-Foreste hanno permesso di acquistare le attrezzature per gli agenti del Parco dell'isola di Porquerolles e di Cap Lardier.

L'obiettivo è avere tale materiale a disposizione nel caso in cui vi sia un principio di incendio, nell'attesa dell'arrivo dei pompieri. Ciò non permetterà solamente di evitare che l'incendio si estenda ma anche, e soprattutto, di garantire la sicurezza degli agenti e della popolazione presente sul luogo. L'utilizzo del materiale sarà inoltre utile in seguito a un incendio boschivo, per anticipare e controllare eventuali riprese.

Metodologia

Per rispondere alle esigenze dei settori del Parco, si è deciso di acquistare sia materiale atto a ridurre il combustibile forestale (ad es. rastrelli antincendio ed estintori) nel quadro della lotta ai principi di incendio, sia materiale per la messa in sicurezza degli agenti e della popolazione (ad es. caschi, tute e megafoni).

Le attrezzature sono state acquistate dall'azienda Vallfirest, selezionata in seguito a una consultazione in ragione dell'offerta economicamente adeguata al budget disponibile e della qualità dei prodotti proposti. L'ordine ha compreso inoltre l'apposizione sul materiale del logo termosigillato del progetto. Il budget stanziato per l'acquisto è stato pari a 14.650 €.

L'offerta ha inoltre compreso una dimostrazione del funzionamento dell'attrezzatura proposta dall'azienda a titolo gratuito. Il product expert di Vallfirest Christophe Périn è intervenuto in presenza degli agenti del Parco per fornire informazioni sulla manipolazione e sulla manutenzione del materiale. A tale scopo sono state organizzate due sessioni, una a Cap Lardier e una a Porquerolles, rispettivamente a novembre 2020 e a giugno 2021. Per quanto riguarda la seconda sessione, va notato che l'azienda di trasporto marittimo TLV ha offerto al parco la traversata del pickup antincendio dell'istruttore.

Nel 2021, in seguito a un'esigenza emersa durante la dimostrazione, è stato effettuato presso la stessa azienda un acquisto supplementare di occhiali, maschere antincendio e passamontagna. Il costo di tale ulteriore acquisto è stato pari a 1.342,32 €.

Sono inoltre stati acquistati megafoni dall'azienda FASE, sempre in seguito a una consultazione, in ragione dell'adeguatezza dell'offerta all'esigenza e al budget stanziato per tale ordine. Il costo dell'acquisto è stato pari a 387 €.

Descrizione: tipologia e quantitativo dell'attrezzatura acquistata

Nella tabella di seguito è riportato un elenco di tutto il materiale acquistato. I quantitativi di ciascun tipo di attrezzatura sono stati definiti in funzione dell'esigenza identificata sui territori del parco. Ad esempio, rispetto alla pala battifuoco, il rastrello antincendio è apparso più pertinente in quanto più adatto ai terreni e alla vegetazione tipicamente mediterranei, quali la macchia mediterranea e la lettiera di aghi di pino, che sono presenti nei settori del parco. Tale constatazione giustifica l'acquisto di rastrelli di qualità più elevata e in numero maggiore rispetto alle pale battifuoco, ritenute meno prioritarie.

Inoltre, il numero di dispositivi di protezione individuale (DPI) è stato definito in modo da garantire a ciascuno degli agenti dei settori di mobilitarsi in questo tipo di azione con un corredo di DPI completo.

Tutto il materiale acquistato è attrezzatura professionale per vigili del fuoco.

Attrezzatura	Quantitativo
<i>Zaini estintore</i>	9
<i>Rastrelli antincendio Gorgui V2</i>	15
<i>Pale battifuoco</i>	12
<i>Guanti protettivi per vigili del fuoco</i>	14
<i>Stivali</i>	14
<i>Passamontagna antincendio</i>	14
<i>Caschi protettivi</i>	14
<i>Tute ignifughe</i>	14
<i>Megafoni</i>	3

Descrizione del materiale acquistato

- Rastrelli antincendio

La scelta dei rastrelli antincendio è ricaduta sul modello Gorgui V2 in ragione della polivalenza che lo rende adatto a tutti i tipi di terreno. Il suo design permette di sostituire gli tre strumenti più utilizzati per estinguere gli incendi boschivi con uno solo, eliminando la necessità di trasportare diversi utensili. Questo modello è infatti dotato di un'unica lama centrale in alluminio sulla quale vengono fissati elementi diversi in base alla funzione che si desidera svolgere. Il design delle lame e il manico ergonomico del rastrello permettono di lavorare in modo più efficace con uno sforzo minore.

Questi rastrelli antincendio potranno essere utilizzati per creare linee di difesa o realizzare viali tagliafuoco. Permetteranno dunque di diradare alcune zone per creare una protezione dall'incendio in corso, mentre i vigili del fuoco sono impegnati a domarlo. Serviranno a tagliare, grattare e ripulire gli strati di erba e humus, le lettiere profonde e la boscaglia meno folta. Permetteranno

infine di creare un'interruzione nella continuità del combustibile forestale sul suolo o in prossimità di esso.

Illustrazione 1: Rastrello antincendio modello Gorgui V2 (Vallfirest)



Questi strumenti risultano efficaci anche per estinguere piccoli fuochi residui rastrellando il fogliame.

- Pale battifuoco

Il modello delle pale battifuoco selezionato è composto da: una pala in gomma con una superficie rinforzata, per una maggiore resistenza all'attrito; una manica in alluminio retrattile e inossidabile, la cui parte centrale può essere smontata e raddrizzata in caso di torsione, e un'impugnatura ergonomica in gomma, per un utilizzo più confortevole.

La pala è utile per spegnere direttamente incendi di superficie con altezza di circa 0,5 metri (o meno) e per controllare piccoli fuochi su manti erbosi e prati o le braci di un grande incendio. Efficace su rametti, foglie, lettiere, strati erbacei, erbe o arbusti in fiamme, agisce interrompendo il flusso di ossigeno di un fuoco.

Illustrazione 2: una delle pale battifuoco acquistate



- Estintori

Gli estintori acquistati sono zaini in cordura flessibile, ossia un tipo di tessuto resistente, con un serbatoio intercambiabile da 20 litri al suo interno. Sono dotati di una pompa manuale a doppio

pistone, tasche, cintura e cinghie per trasportare in spalla accessorie utensili. Hanno una portata di 8 litri al minuto.

Gli estintori a zaino vengono utilizzati per estinguere piccoli fuochi o braci.

Illustrazione 3: uno degli estintori acquistati



- DPI

I dispositivi di protezione individuale sono indispensabili per proteggersi da molteplici rischi, quali tagli, urti, calore, fumo e ustioni; pertanto, è stato acquistato un kit completo su misura per ciascun agente. Inoltre, il logo del progetto è stato sigillato a caldo sugli indumenti.

*Tute

Le tute acquistate sono ignifughe; forniscono dunque una protezione adeguata durante la lotta agli incendi. Sono regolabili (ad esempio le maniche, il colletto, le gambe) e sono dotate di strisce riflettenti e di rinforzi a livello di gambe e spalle.



*Caschi

Si tratta di caschi VFT2 dotati di un sistema di ventilazione, di una visiera e di una rete protettiva ribaltabile per le operazioni di disboscamento. Permettono di fissare occhiali e una lampada frontale, nonché di aggiungere dispositivi per proteggere l'udito, un copri-nuca e sistemi radio e video.



*Stivali

Gli stivali HELECHO sono ignifughi, idrofughi e traspiranti. Soddisfano tutte le condizioni di resistenza richieste da una situazione di lotta antincendio, quali impatto, perforazione, isolamento termico e acqua.



*Guanti



I guanti protettivi VFT per vigili del fuoco a cinque dita e con palmo rinforzato sono
Azione 2.2.1 (I5) - 08/06/21

particolarmente indicati per proteggere le mani in qualsiasi situazione, eccetto la penetrazione nel fuoco. Garantiscono un livello di protezione eccellente da irraggiamento, graffi e tagli.

*Passamontagna

I passamontagna acquistati proteggono viso e collo da ustioni e sono compatibili con i caschi.



*Occhiali

Ultra-confortevoli e tecnici, proteggono da rischi meccanici e chimici. Rinforzo in schiuma rimovibile con ventilazione indiretta, cinturino smontabile e ventilazione laterale.

*Maschera antincendio

Protegge a 360° da radiazioni e particelle incandescenti, evita le ustioni e riduce eventuali inalazioni. Contiene un filtro a carbone attivo facilmente sostituibile. Regolabile rapidamente senza necessità di rimuovere il casco.

Illustrazione 4: kit acquistati e dimostrazione durante la formazione all'utilizzo dell'attrezzatura



- Megafoni

Sono stati acquistati tre megafoni per i settori del Parco nazionale. Dotati di una sirena e di una portata massima di 1 km, serviranno a segnalare il rischio e a contenere o spostare gruppi di persone verso un punto di ritrovo individuato nell'eventualità di un incendio forestale; infatti, il buon funzionamento degli spazi protetti dall'incendio è possibile solo se gli utenti delle norme di sicurezza sono a conoscenza di questi ultimi.

Illustrazione 5: I megafoni acquistati



Contenuti e riscontro sulla formazione all'utilizzo dell'attrezzatura

Le due sessioni si sono tenute il 27 novembre 2020 e il 3 giugno 2021, rispettivamente a Cap Lardier a La Croix-Valmer e nel borgo sull'isola di Porquerolles. Sono stati formati 18 agenti, dei quali 16 sono agenti di settore e 2 sono agenti presso la sede amministrativa del Parco.



Della durata di quattro ore ciascuna, le sessioni hanno compreso i contenuti seguenti:

- Presentazione del contesto e dell'obiettivo della dotazione di attrezzatura, DPI e materiale
- Descrizione di ciascun elemento dell'attrezzatura acquistata: eventuale montaggio, manipolazione, ambito di utilizzo, manutenzione, eventuale confronto con altri modelli
- Presentazione di attrezzature in grado di complementare ragionevolmente il kit di base
- Presentazione di ulteriore attrezzatura a titolo informativo
- Dimostrazione e applicazione in casi reali di utilizzo di alcuni elementi dell'attrezzatura proposti agli agenti, quali DPI, diradamento con i rastrelli antincendio, utilizzo dell'estintore e dimostrazione della lancia antincendio su un vero principio di incendio.



L'obiettivo della formazione era permettere a ciascuno dei partecipanti di acquisire maggiore familiarità con la manipolazione e l'ambito di utilizzo del nuovo materiale, nonché scoprire ulteriori dispositivi potenzialmente necessari al bisogno.

Il signor Périn è stato chiaro, preciso e attento agli interrogativi degli agenti. La formazione ha corrisposto perfettamente alle aspettative del progetto e ha soddisfatto pienamente gli agenti che l'hanno seguita.



Prospettive future

L'acquisizione di questo materiale permetterà agli agenti del parco di essere meglio preparati in caso di incendio. Per diminuire l'impatto catastrofico che un incendio avrebbe su questi ambienti, il Parco nazionale di Port-Cros adotta diverse altre misure, tra cui un piano di difesa dagli incendi per un periodo di 10 anni. Ad esempio, per l'isola di Porquerolles, il piano prevede la realizzazione di lavori per la lotta agli incendi basata sulla compartimentazione delle zone di foresta rispettando al contempo le esigenze di un territorio d'eccezione in quanto sito d'interesse classificato, nonché cuore del Parco nazionale. Quando il rischio di incendio delle zone forestali è classificato con il colore rosso o rosso scuro, l'accesso ai massicci boschivi è proibito e rimangono accessibili solo alcuni sentieri a Port-Cros e a Porquerolles.

Inoltre, dopo gli incendi della foresta del 2017, il Parco nazionale ha attuato un programma di informazione che comprende poster e campagne di sensibilizzazione dei visitatori da parte di lavoratori stagionali sul rischio di incendi nell'ambito di un rischio aumentato e dell'elevata frequentazione turistica delle Isole d'Oro.